

domande di concessione, in modo da consentire ad ogni eventuale interessato identiche opportunità di utilizzo del bene demaniale¹⁹. Il menzionato regolamento che l'Ap ha adottato per la gestione del demanio marittimo recepisce le procedure organizzative previste dal Sistema informativo del demanio e garantisce che le medesime procedure di affidamento ivi previste avvengano nel rispetto delle norme e dei principi di imparzialità, libera concorrenza e trasparenza.

L'Ap ha riferito di aver effettuato controlli a campione sui beni demaniali e di non aver riscontrato significative evidenze in merito ad occupazioni abusive.

Nel 2015 i soggetti titolari di concessione dei beni demaniali portuali sono stati mediamente n. 35, mentre gli operatori autorizzati all'esercizio di attività all'interno del porto sono stati n. 243 (n. 267 nel 2014). Per quanto riguarda gli introiti per canoni, l'Ente ha precisato che è intervenuta escusione della garanzia a recupero del canone non corrispōsto da parte di due concessionari (di cui uno in stato di fallimento).

La tabella seguente dà conto del numero complessivo delle concessioni demaniali in essere nel 2014 e nel 2015 diviso per funzioni (commerciale, passeggeri, industriale, turistica da diporto, peschereccia, di interesse generale e altro) e categorie (aree scoperte, specchi acquei, impianti di facile e di difficile rimozione e pertinenze).

¹⁹ In particolare in sede istruttoria l'Ap con nota del 2 dicembre 2016 ha precisato che “non vi son stati riflessi sull'azione amministrativa anche a seguito della Sentenza della Corte di Giustizia europea del 14 luglio 2016 in quanto la scrivente non procede più dal 2015 al rinnovo delle concessioni ma alla pubblicazione delle domande invitando tutti gli interessati a proporre domande concorrenti e solo dopo scaduto il termine assegnato, procede al rilascio del nuovo titolo concessorio”.

Tabella 14 - Concessioni demaniali anni (2014 - 2015)

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI		Δ % '15/14	AREE SCOPERTE		Δ % '15/14	SPECCHI ACQUEI		Δ % '15/14	IMPIANTI ^a		Δ % '15/14	PERTINENZE		Δ % '15/14
	2014	2015		2014	2015		2014	2015		2014	2015		2014	2015	
	n°	n°		mq	mq		mq	mq		Mq	Mq		mq	mq	
COMMERCIALE	18	20	10,00	74.826,15	75.250,29	0,56	1.212,00	1.212,00	-	16.190,02	11.854,75	-39,10	8.590,07	8.502,16	-1,03
Terminal operators	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività commerciali	17	19	10,53	7.111,95	7.537,26	5,64	1.213,00	1.213,00	-	6.966,68	3.828,29	-81,98	1.733,88	1.645,99	-5,34
Magazzini portuali	1	1	0,00	67.714,20	67.713,03	90,01	-	-	-	9.523,36	8.026,46	-10,65	6.856,19	6.856,19	-
SERVIZIO PASSEGGERI	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIALE	1	1	0,00	34.371,15	34.371,15	0,00	16.139,23	16.139,23	-	-	84,80	100,00	25.292,16	25.102,16	-0,76
Attività industriali	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianto fotovoltaico	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Depositi costieri	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cantieristica	1	1	-	34.371,15	34.371,15	-	16.139,23	16.139,23	-	-	84,80	-	25.292,16	25.102,16	-
TURISTICA / DIPORTO	5	8	37,50	14.328,66	88.901,02	83,88	33.939,00	33.939,00	-	4.506,30	4.829,24	6,69	395,14	576,14	31,42
Turist. Ricreativo	1	4	75,00	5.129,00	79.701,36	98,56	-	-	-	840,00	1.162,94	27,77	-	181,00	100,00
Nautica da diporto	4	4	0,00	9.199,66	9.199,66	0,00	33.939,00	33.939,00	-	3.666,30	3.666,30	0,00	395,14	395,14	0,00
PESCHERECIA	3	2	-50,00	974,95	602,45	-61,83	537,21	534,95	-0,42	623,54	412,76	-51,06	143,00	-	-100,00
INTERESSE GENERALE	7	7	0,00	733,17	409,73	-78,94	-	-	-	11.899,35	5.560,62	-113,99	1.278,91	896,76	-42,61
Servizi tecnico nautici	2	2	-	163,90	163,90	-	-	-	-	1,00	1,00	-	154,50	154,50	-
Infrastrutture	3	3	-	2,70	2,70	-	-	-	-	11.834,19	5.550,14	-	22,40	22,40	-
Imprese esec. opere in porto	2	2	0,00	566,57	243,13	-133,03	-	-	-	64,16	9,48	-576,79	1.102,01	719,86	-53,09
VARIE	3	0	-100,00	67.495,00	-	-100,00	-	-	-	362,85	-	-100,00	181,00	-	-100,00
TOTALE GENERALE	37	38	2,63	192.729,08	199.534,64	3,41	51.820,44	51.646,18	-0,35	33.882,06	22.742,19	-48,96	35.800,28	35.077,24	-2,06

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Autorità portuale.

Nella tabella n. 15 sono riassunte, per gli esercizi dal 2013 al 2015, le entrate accertate per canoni demaniali e le riscossioni per canoni, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate e sugli accertamenti.

Tabella 15 – Canoni demaniali. Accertamenti/entrate correnti; riscossioni/accertamenti (2013-2015)

Esercizio	Accertamenti per canoni (a)	Entrate correnti		% Accertamenti su Entrate a/b %	Riscossioni per canoni (c)	% Riscosso su accertato c/a %
		(b)	a/b %			
2013	1.300.577	3.309.270	39		1.118.903	86
2014	1.562.238	3.820.138	41		1.548.393	99
2015	1.637.121	3.877.813	42		1.620.302	99

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Ap

Il prospetto evidenzia l'aumento delle entrate per canoni nel 2015 rispetto al biennio precedente, sia in termini assoluti che in termini di incidenza sulle entrate correnti; le riscossioni risultano in crescita e sono pari al 99 per cento degli accertamenti. Nel 2015 i canoni demaniali accertati, pari a 1,63 milioni di euro, sono pari al 42 per cento delle entrate correnti complessive (pari 3,87 milioni di euro) mentre i canoni demaniali effettivamente riscossi, pari a 1,62 milioni di euro, costituiscono il 42 per cento delle entrate correnti nel 2015.

4.7 Traffico portuale

Anche nel 2015, come nel precedente triennio, si evidenzia un *trend* dei traffici fortemente in calo. In particolare:

- a) le merci solide registrano una ulteriore flessione del 16 per cento rispetto al 2014 (-267.723 tonnellate) confermando l'Ap al di sotto dei requisiti minimi di traffico prescritti dall'articolo 6, comma 8, della legge n. 84/1994.
- b) i Teu dopo aver registrato una drastica flessione da 5.049 nel 2010 a 384 nel 2014 (-92%), registrano una ulteriore forte flessione nel 2015 (-82 per cento sul 2014);
- c) i passeggeri dopo la drastica riduzione fatta registrare nel periodo dal 2010 (n. 9.474) al 2014 (1.550 e -83%) fanno registrare una significativa ripresa (n. 8.600 e + 454 per cento sul 2014).

La forte diminuzione del traffico portuale è, in larga misura, diretta conseguenza della deindustrializzazione del comprensorio di Massa Carrara, della cessazione della linea di trasporto con la Sardegna e dell'aumento di concorrenza nel settore lapideo che costituisce uno dei settori trainanti dell'economia locale.

Tabella 16 - Traffico (2014-2015)

Descrizione	2014			2015			Differenza	
	Entrata	Uscita	Totale	Entrata	Uscita	Totale	Totale	□ %
Rinfuse liquide	-	-	-	-	-	-	-	-
Rinfuse solide	33.967	242.414	276.381	33.235	202.990	236.225	-40.156	-14,53
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi	33.967		33.967	33.235		33.235	-732	-2,16
Minerali grezzi, cementi, calci		242.414	242.414		202.990	202.990	-39.424	-16,26
Merci varie in colli	596.339	794.828	1.391.167	532.233	631.367	1.163.600	-227.567	-16,36
In contenitori	154	2.027	2.181	234	349	583	-1.598	-73,27
Ro/ro								
Altre merci varie	596.185	792.801	1.388.986	531.999	631.018	1.163.017	-225.969	-16,27
Totale	630.306	1.037.242	1.667.548	565.468	834.357	1.399.825	-267.723	-16,05
Informazioni								
Numero navi			463			402	-61	-13,17
Movimento passeggeri	1.550	0	1.550	8.600	0	8.600	7050	454,84
TEU	6	378	384	38	30	68	-316	-82,29

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ap.

4.8 Partecipazioni

L'unica partecipazione detenuta dall'Ap si riferisce alla società Ti.bre. srl in liquidazione esercente attività di promozione e sviluppo di reti trasportistiche; la partecipazione corrisponde all' 1,09 per cento delle quote sociali, pari ad 2.606 euro.

4.9 Contenzioso

L'Ap non essendo dotata di un ufficio legale e contenzioso si avvale per il proprio patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

In particolare si segnala, nell'ambito del contenzioso concernente il personale, l'appello presentato dall'Ap nei confronti della sentenza di primo grado sfavorevole relativa al riconoscimento di differenze retributive ad un ex dirigente per 148 mila euro.

5 I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

I conti consuntivi dell'esercizio 2015 sono stati redatti in conformità al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità²⁰.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, situazione amministrativa; b) la nota integrativa che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'autorità portuale che evidenzia l'andamento della gestione nell'esercizio. Al rendiconto si accompagna altresì la relazione del Collegio dei revisori dei conti che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo.

Al rendiconto sono stati allegati, infine, il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti e lo schema di Piano dei conti integrato.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di deliberazione del conto consuntivo da parte del Comitato portuale e di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Tabella 17 - Provvedimenti di approvazione rendiconto.

Esercizio	Comitato portuale	Mef	Mit
2015	Delibera n. 4 del 26 aprile 2016	Nota prot. n. 66768 del 8 agosto 2016	Nota prot. n. 24040 del 6 settembre 2016

Fonte: Ap

²⁰ Il Regolamento è stato adottato con delibera del Comitato portuale n. 23 del 25/07/2007, approvato dal Ministero vigilante in data 6 novembre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al dpr n. 97/2003. L'articolo 7 comma 8 del decreto legislativo 169/2016 ha disposto che la gestione contabile e finanziaria della nuova AdSP sarà disciplinata da un nuovo regolamento proposto dal Presidente dell'AdSP, deliberato dal Comitato di gestione e approvato dal Mit, di concerto con il Mef.

5.1 Bilancio di esercizio

5.1.1 Dati salienti della gestione

Si' antepone, per ciascuno degli esercizi dal 2012 al 2015, all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli degli esercizi precedenti.

Tabella 18 - Principali saldi contabili della gestione (2012-2015).

DESCRIZIONE	2012	2013	Δ % '13-'12	2014	Δ % '14-'13	2015	Δ % '15-'14
a) Avanzo/disavanzo fin.	327.172	-2.600.158	-895	828.882	-132	2.042.764	146
saldo corrente	286.800	-818.278	-385	1.149.022	-240	1.232.344	7
saldo in c/capitale	40.372	-3.418.436	-8567	-320.140	91	810.420	353
b) Avanzo amm.ne	6.016.853	3.436.282	-43	4.203.564	22	6.192.896	47
c) Avanzo economico	392.026	972.795	148	1.343.784	38	1.248.751	-7
d) Patrimonio netto	9.897.447	10.870.241	10	12.214.025	12	13.462.776	10

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Dalla tabella n. 18 si rileva un avanzo finanziario nel 2015, determinato dalla notevole contrazione del disavanzo in conto capitale e da un saldo corrente positivo (7 per cento rispetto al 2014). L'avanzo di amministrazione fa registrare nel 2015 un incremento del 47 per cento. L'avanzo economico positivo del 2015 risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-7 per cento), mentre il patrimonio netto risulta in crescita nel 2015 (10 per cento sul 2014).

5.1.2 Rendiconto finanziario. Andamento entrate accertate e spese impegnate

La successiva tabella n. 19 evidenzia il costante aumento delle entrate, che passano da 4,1 milioni di euro del 2013 agli oltre 6 milioni di euro del 2015, facendo registrare una crescita del 48,36 per cento dal 2013 al 2015 e un aumento di oltre il 28 per cento dal 2014 al 2015. Le spese totali passano da 6,74 milioni di euro nel 2013 a 4,1 milioni di euro nel 2015, con un decremento del 39 per cento dal 2013 al 2015 e di oltre il 4 per cento dal 2014 al 2015.

Tabella 19 – Andamento delle entrate e delle uscite (2013-2015)

		2013	2014	Δ.% '14/'13	2015	Δ.% '15/'14
ENTRATE	Correnti	3.309.270	3.820.138	15,44	3.877.813	1,51
	c/capitale	179.697	435.463	142,33	1.802.034	313,82
	P. di giro	656.691	514.049	-21,72	470.754	-8,42
	Totali	4.145.658	4.769.650	15,05	6.150.501	28,95
		2013	2014	Δ.% '14/'13	2015	Δ.% '15/'14
USCITE	Correnti	2.490.992	2.678.937	7,55	2.645.469	-1,25
	c/capitale	3.598.133	755.603	-79,00	991.614	31,23
	P. di giro	656.691	514.049	-21,72	470.754	-8,42
	Totali	6.745.816	3.940.768	-41,58	4.107.837	4,24

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Nella tabelle che seguono sono riportati i dati aggregati, risultanti dal rendiconto finanziario dal 2014 al 2015.

Tabella 20 - Rendiconto finanziario – Parte entrata

DESCRIZIONE	2014	2015	Δ% '15/'14
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
Trasferimenti correnti			
- da Stato	-	-	-
- da Regioni	-	-	-
- da Comuni e Prov.	-	-	-
- da altri enti pubblici	-	-	-
Entrate diverse			
- tributarie	2.040.954	1.546.037	- 24,25
- da vendita di beni e servizi	-	-	-
- redditi e proventi patrim.	1.588.966	1.663.504	4,69
- poste corret/comp spesa corr.	190.219	688.268	261,83
Entrate non class. in altre voci			
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.820.138	3.877.813	1,51
TITOLO II - ENTRATE C/CAPITALE			
Entrate da alienaz. patrim e risc. crediti	-	-	-
Alienazione immobili e diritti reali	-	-	-
Riscossione crediti	22.970	-	- 100
Entrate da trasferimenti c/ capitale	-	-	-
- da Stato	30.809	1.675.092	5.337,02
- da Regioni	205.250	-	-
- da altri enti pubblici	153.634	106.042	- 30,98
- da altri soggetti	22.800	20.900	- 8,33
Accensione prestiti	-	-	-
Accensione mutui	-	-	-
Assunzione altri debiti finanziari	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	435.463	1.802.034	313,82
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	514.049	470.754	- 8,42
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.769.651	6.150.601	28,95

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Ap.

Nel 2015 le entrate generali fanno registrare un aumento del 29 per cento sul 2014. Le entrate correnti risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+1,51 per cento), mentre le entrate in conto capitale si attestano a 1,8 milioni di euro con un significativo incremento sul 2014, principalmente a causa dei trasferimenti da parte dello Stato. L'ingente incremento delle poste

correttive e compensative delle spese correnti è derivante dall'accertamento del fondo perequativo destinato alle manutenzioni portuali a partire dal 2015.

Ciò premesso, la seguente tabella n. 21 evidenzia che nel 2015 le *entrate tributarie* e, nello specifico, le tasse sulle merci imbarcate/sbarcate e le tasse di ancoraggio, che rappresentano la principale voce delle entrate correnti dell'Ap, sono risultate complessivamente in flessione, a motivo della ulteriore riduzione dei traffici (cfr Tabella n. 16).

Tabella 21 - Entrate tributarie

Entrate tributarie	2014	2015	Δ % '15/'14
Tasse merci imbarcate – sbarcate	1.221.259	968.518	-20,70
Tasse ancoraggio	704.152	459.229	-34,78
Tasse servizi security (art.1 co.984 l. 296/96)	20.750	17.450	-15,90
Autorizz. operazioni portuali (art. 16 l.84/1994)	41.057	55.957	36,29
Autorizz. attività nel porto (art. 68 Cod. Nav.)	53.736	44.883	-16,47
TOTALE	2.040.954	1.546.037	-24,25

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

La composizione della categoria “*redditi e proventi patrimoniali*” nel periodo 2015 è evidenziata dalla successiva tabella n.22 che mostra un aumento degli accertamenti (4,69 per cento sul 2014) con una prevalenza delle entrate da canoni demaniali (4,79 per cento sul 2014). L'importo dei servizi di interesse generale, secondo quanto riportato dall'Ap, è composto da un canone minimo incrementato in ragione del fatturato dell'impresa concessionaria; nel 2015 si registrano entrate per 16.529 euro con una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (-3,32 per cento sul 2014).

Tabella 22 - Redditi e proventi patrimoniali

Redditi/proventi patrimoniali	2014	2015	Δ % '15/14
Canoni demaniali	1.562.238	1.637.121	4,79
Autorizzazioni imprese (art.17)	3.000	3.000	-
Servizi interesse generale (art. 6 co.1 lett. c)	17.097	16.529	-3,32
Interessi attivi su titoli	6.631	6.859	3,43
TOTALE	1.588.966	1.663.509	4,69

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Tabella 23 - Rendiconto finanziario – Parte uscita

DESCRIZIONE	2014	2015	Δ% '15/'14
TITOLO I - USCITE CORRENTI			
1.1 – Funzionamento			
- organi dell'ente	269.411	270.756	0,50
- personale in servizio	1.039.514	1.037.251	- 0,22
- acquisto di beni e servizi	273.992	300.123	9,54
1.2 - Interventi diversi			
- prestazioni istituzionali	860.565	782.237	- 9,10
- trasferimenti passivi	36.236	47.999	32,46
- oneri finanziari	-	-	-
- oneri tributari	44.178	64.009	44,90
- poste corret/comp entr. corr.	8.436	4.297	- 49,06
- uscite non classific. in altre voci	138.786	138.786	-
1.4- Tratt. quiesc. integr.e sost.			
Accantonamento tfr		-	-
TOTALE USCITE CORRENTI	2.671.116	2.645.469	- 0,96
Titolo II – USCITE C/CAPITALE			
2.1 – Investimenti			
Acquisto beni uso durev. immob.	633.883	909.385	43,46
Acquisto immob.ni tecniche	53.543	28.633	- 46,52
Partecipaz. ed acquisto valori mob.		-	-
Ind. anzianità pers.cess. serv.	68.172	53.596	- 21,38
2.2 - Oneri comuni			
Rimborso di mutui			
Estinzione debiti diversi			
TOTALE USCITE C/CAPITALE	755.603	991.614	31,23
TITOLO III - PARTITE DI GIRO			
TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	514.049	470.754	- 8,42
TOT. GENERALE USCITE	3.940.768	4.107.837	4,24

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Nel 2015 le uscite correnti, pari a 2,64 milioni di euro, si attestano sostanzialmente sui valori dell'esercizio 2014 (2,67 milioni di euro).

Tra le spese di funzionamento, si registra l'aumento, nel 2015, delle spese per acquisto di beni e servizi (+9,5 per cento sul 2014) mentre rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2014 le spese per gli organi (+0,5 per cento sul 2014). Le uscite per prestazioni istituzionali, costituite soprattutto da spese per la manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale, security e di gestione delle utenze portuali, mostrano nel 2015 un decremento sul 2014 (-9 per cento).

In aumento, nel 2015, risultano le spese di parte capitale (+ 31,2 per cento sul 2014) e, in particolare, quelle per acquisto di beni di uso durevole che passano da 633 mila euro nel 2014 a 909 mila euro (43 per cento sul 2014).

Le uscite non classificabili in altre voci, che si riferiscono al versamento allo Stato delle varie riduzioni di spesa, si attestano ai valori del 2014.

5.1.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui dal 2014 al 2015 sono contenuti nei prospetti che seguono.

Tabella 24 - Situazione amministrativa

	2014	2015	Δ % '14/'15
Consistenza cassa inizio esercizio	13.289.599	12.458.585	-6,25
Riscossioni			
In c/competenza	4.237.746	5.943.438	40,25
In c/ residui	1.473.759	5.711.504	17,82
Pagamenti			
In c/competenza	2.810.130	2.960.861	5,36
In c/ residui	3.732.388	6.542.519	-11,57
Consistenza cassa fine esercizio	12.458.585	13.401.804	7,57
Residui attivi			
Degli esercizi precedenti	4.046.185	3.727.444	-7,88
Dell'esercizio	531.905	4.578.089	-14,06
Residui passivi			
Degli esercizi precedenti	11.702.473	996.539	-91,48
Dell'esercizio	1.130.638	11.143.515	-13,17
Avanzo di amministrazione	4.203.563	6.192.896	47,32

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

La situazione amministrativa espone un avanzo, al 31 dicembre 2015, di 6,19 milioni di euro, in aumento rispetto ai 4,2 milioni di euro al 2014 ed essenzialmente in linea con i valori evidenziati nel 2012. L'aumento dell'avanzo di amministrazione nel 2015 (+47,32 per cento rispetto al 2014) è principalmente imputabile all'aumento delle riscossioni in conto competenza (+40,25 per cento sul 2014), alla diminuzione dei pagamenti in conto residui (-11,57 per cento sul 2014), alla diminuzione dei residui attivi degli esercizi precedenti e dell'esercizio (-7,88 per cento e -14,06 per cento sul 2014) e passivi sia degli esercizi precedenti sia dell'esercizio (rispettivamente -91,48 per cento e -13,17 per cento sul 2014).

L'avanzo risultante al 31 dicembre 2015 è stato vincolato per 241 mila euro al fondo rischi e oneri e per 5,08 milioni euro alla realizzazione delle opere portuali; la parte disponibile ammonta, conseguentemente, a 714 mila euro.

Per quanto attiene ai residui attivi la tabella n.25 dà conto dell'andamento dei medesimi nel triennio dal 2013 al 2015, evidenziandone una costante diminuzione (-18,49 per cento nel 2014 sul 2013 e -14,06 per cento nel 2015 sul 2014).

Tabella 25 - Residui attivi (2013-2015)

Correnti	2013	2014	Δ '14/'13	2015	Δ '15/'14
Inizio esercizio	442.280	532.581	20,42	303.456	-43,02
riscossioni nell'anno	269.431	300.536	11,54	185.588	-38,25
Variazioni	-	-	-	-	-
rimasti da riscuotere	159.482	135.346	-15,13	52.838	-60,96
residui dell'esercizio	373.099	168.110	-54,94	140.910	-16,18
Fine esercizio	532.581	303.456	-43,02	193.748	-36,15
C/capitale					
Inizio esercizio	9.556.922	5.063.386	-47,02	4.251.575	-16,03
riscossioni nell'anno	4.543.137	1.170.688	-74,23	595.116	-49,17
Variazioni	-	-	-	-	-
rimasti da riscuotere	5.013.785	3.892.691	-22,36	3.656.458	-6,07
residui dell'esercizio	49.601	358.884	623,54	64.359	-82,07
Fine esercizio	5.063.386	4.251.575	-16,03	3.720.817	-12,48
P. di giro					
Inizio esercizio	32.000	20.682	-35,37	23.058	11,49
riscossioni nell'anno	13.883	2.534	-81,75	4.911	93,80
Variazioni	-	-	-	-	-
rimasti da riscuotere	18.138	18.148	0,06	18.147	-0,01
residui dell'esercizio	2.544	4.911	93,04	1.894	-61,43
Fine esercizio	20.682	23.058	11,49	20.041	-13,08
Totali					
Totali inizio esercizio	10.031.202	5.616.649	-44,01	4.578.089	-18,49
Totali riscossioni nell'anno	4.826.451	1.473.758	-69,46	785.615	-46,69
Totali variazioni	-	-	-	-	-
Totali rimasti da riscuotere	5.191.405	4.046.185	-22,06	3.727.443	-7,88
Totali residui dell'esercizio	425.244	531.905	25,08	207.163	-61,05
Totale a fine esercizio	5.616.649	4.578.089	-18,49	3.934.606	-14,06

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Per quanto attiene ai residui passivi la tabella n. 26 dà conto dell'andamento dei medesimi nel triennio 2013 al 2015, evidenziandone, anche in tal caso, la costante diminuzione (-17,04 per cento nel 2014 sul 2013 e -13,17 per cento nel 2015 sul 2014).

Tabella 26 - Residui passivi (2013-2015)

Correnti	2013	2014	Δ'14/'13	2015	Δ'15/'14
Inizio esercizio	622.874	375.166	-39,77	495.712	32,13
pagamenti nell'anno	536.908	303.694	-43,44	358.054	17,90
Variazioni	32.954	0	-100,00	0	-
rimasti da pagare	53.011	36.366	-31,40	126.059	246,64
residui dell'esercizio	322.155	459.345	42,59	347.558	-24,34
Fine esercizio	375.166	495.712	32,13	473.617	-4,46
C/capitale					
Inizio esercizio	28.311.816	14.946.583	-47,21	12.214.719	-18,28
pagamenti nell'anno	16.889.261	3.308.908	-80,41	2.371.194	-28,34
Variazioni	0	0		0	-
rimasti da pagare	11.622.554	11.637.675	0,13	9.843.525	-15,42
residui dell'esercizio	3.324.029	577.044	-82,64	727.404	26,06
Fine esercizio	14.946.583	12.214.719	-18,28	10.570.929	-13,46
P. di giro					
Inizio esercizio	269.581	148.217	-45,02	122.680	-17,23
pagamenti nell'anno	239.487	119.786	-49,98	95.725	-20,09
Variazioni	0	0		0	-
rimasti da pagare	30.094	28.431	-5,53	26.954	-5,2
residui dell'esercizio	118.123	94.249	-20,21	72.013	-23,59
Fine esercizio	148.217	122.680	-17,23	98.968	-19,33
Totali					
Totali inizio esercizio	29.204.271	15.469.966	-47,03	12.833.111	-17,04
Totali pagamenti nell'anno	17.665.656	3.732.388	-78,87	2.824.973	-24,31
Totali variazioni	32.954	0		0	-
Totali rimasti da pagare	11.705.659	11.702.472	-0,03	9.996.538	-14,58
Totali residui dell'esercizio	3.764.307	1.130.638	-69,96	1.146.975	1,44
Totale a fine esercizio	15.469.966	12.833.111	-17,04	11.143.514	-13,17

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Le poste in conto capitale costituiscono la quasi totalità dei residui attivi e derivano principalmente dai trasferimenti da parte dello Stato. Anche i residui passivi sono per lo più costituiti da spese in conto capitale impegnate e non ancora liquidate relative a opere di grande infrastrutturazione.

L'importo totale dei residui degli esercizi precedenti è stato rideterminato, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, con la delibera del Comitato portuale n. 3/2016, attraverso la radiazione di alcune poste sulla base di aggiornate informazioni sulle singole partite iscritte. In particolare l'Ente ha accertato minori residui attivi per un importo complessivo di euro 65 mila, relativi ad occupazioni abusive per l'anno 2011, ritenuti insussistenti, nonché minori residui passivi per complessivi 11.600 euro, relativi ad economie riguardanti utenze telefoniche (2.410 euro), materiali di cancelleria (1.428 euro), premi produzione ai dipendenti (2.488,22 euro), assistenza operativa utilizzo *software* paghe (1.051 euro) servizi di portierato e vigilanza (3.299 euro).

5.1.4 Il Conto economico

La tabella n. 27 espone i dati del Conto economico relativi all'esercizio 2015 a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 27 - Conto economico (2014-2015)

	2014	2015	Δ % 15/14
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi della produzione e della prestazione di servizi	3.623.288	3.202.687	-11,61
Variaz. delle rimanenze prodotti			
Variaz. di lavori in corso su ordini			
Altri ricavi e proventi	374.675	834.972	122,85
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.997.963	4.037.659	0,99
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime, consumo e merci	2.197	5.768	162,54
per servizi	1.168.732	1.124.591	-3,78
per godimento beni di terzi			
per il personale	1.095.333	1.098.130	0,26
amm.to immobilizzazioni immateriali	30.022	38.809	29,27
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.861	22.453	-24,81
oneri diversi di gestione	313.588	274.661	-12,41
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.639.733	2.564.415	-2,85
Diff. valore/costi prod. (A-B)	1.358.230	1.473.244	8,47
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari	8.175	766	-90,63
Interessi ed altri oneri finanziari			
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.175	766	-90,63
D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi con sep. indic. plus. da alienazioni	28.771	31.361	9,00
Oneri straord. sep. indic. minus. da alienaz.	8.436	4.297	-49,06
Sopravv.att/ insuss.pass. gest. Residui	97.736	11.599	-88,13
Sopravv.pass/insuss.att. gest. Residui	140.692	203.817	44,87
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	-22.621	-165.155	630,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.343.784	1.308.855	-2,60
Imposte dell'esercizio	-	60.104	100,00
AVANZO ECONOMICO DI GESTIONE	1.343.784	1.248.751	-7,07

Fonte: Corte dei conti su dati Ap.

Il conto economico registra un avanzo di 1,25 milioni di euro circa, facendo registrare una diminuzione del 7,07 per cento sul 2014. A definire il valore della produzione concorrono principalmente, seppur in minor misura rispetto al 2014, i proventi e corrispettivi per prestazioni e servizi, costituiti, come già evidenziato, in misura prevalente dai ricavi per tasse portuali (1,5 milioni

di euro), da redditi e proventi patrimoniali (1,65 milioni di euro) e da una serie di altri ricavi di minore entità.

La voce “altri ricavi e proventi”, in aumento rispetto al 2014, comprende il concorso di terzi alle spese di manutenzione (142 mila euro), le entrate da incentivo GSE (106 mila euro), da contributi e spese di manutenzione (20,900 euro), il fondo perequativo ex articolo 1 comma 983 della l. 296/2006 (500 mila euro) e la posta rettificativa del Fondo di svalutazione crediti (65 mila euro).

Il valore dei costi della produzione nel 2015 è pari a 2,56 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 2014, e comprende i costi di funzionamento dell’Ap necessari all’erogazione di servizi, le quote di ammortamento delle immobilizzazioni, nonché gli oneri diversi di gestione.